SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 127° — Numero 8

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 11 gennaio 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVISO AGLI ABBONATI

In ultima pagina sono indicati i nuovi tipi e canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 1986, secondo quanto disposto rispettivamente dal decreto del Ministro di Grazia e Giustizia 24 settembre 1985 (*G. U.* n. 239 del 10 ottobre 1985) e dal decreto del Ministro del Tesoro 26 novembre 1985 (*G. U.* n. 288 del 7 dicembre 1985).

Per evitare l'interruzione dell'invio, si invitano gli interessati a rinnovare l'abbonamento utilizzando preferibilmente i moduli di conto corrente personalizzati già inviati.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1985

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1985, n. **817**.

Autorizzazione alla emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 1986 . . . . Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 gennaio 1986.

Atto di indirizzo e coordinamento sui flussi informativi dall'INAIL al Servizio sanitario nazionale in materia di infortunistica sul lavoro e malattie professionali . . . . Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 gennaio 1986

Integrazioni e modificazioni alle tabelle A e B annesse alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, riguardante l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici . . . . . Pag. 5

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 23 dicembre 1985.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa della S.p.a. S.I.M.A. - Meccanica oleodinamica e della S.r.l. R.C.D., in amministrazione straordinaria . . . . . Pag. 5

DECRETO 23 dicembre 1985.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa delle S.p.a. Ferriere e acciaierie di Udine - SAFAU e Siderurgica Landini, in amministrazione straordinaria . Pag. 6

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli del 7 gennaio 1986. . Pag. 7

Prezzo risultante dall'asta per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro semestrali con durata centottantuno giorni e con scadenza il 15 luglio 1986 . . . . Pag. 9

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato. Pag. 9

Azienda nazionale autonoma delle strade: Passaggio dal demanio al patrimonio dell'A.N.A.S. di immobili nei comuni di Acquasparta, Pescopagano e Mangone . . . . . . Pag. 10

Provincia di Trento: Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di immobili nel comune catastale di Baselga di Pinè I. . . . . Pag. 10

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'interno: Concorso, per esami, a centoquattordici posti nella qualifica di vice consigliere di prefettura dell'Amministrazione civile dell'interno. . . . . . . Pag. 11

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Ancona . . . . Pag. 18

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università «La Sapienza» di Roma . . . . Pag. 18

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Salerno . . . . Pag. 18

Concorsi a posti di personale non docente presso la seconda Università di Roma. . . . . Pag. 18

Concorso a due posti di personale della qualifica iniziale del ruolo organico dei conservatori dei musei delle scienze e dei curatori degli orti botanici presso l'Università di Pisa. Pag. 19

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Firenze . . . . Pag. 19

Diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Pisa . . . . . Pag. 19

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università «La Sapienza» di Roma . . . . . Pag. 19

Rinvio delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Udine. Pag. 20

Regione Piemonte:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 43 . . . . Pag. 20

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 51 . . . . Pag. 20

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 63 . . . . Pag. 20

Regione Emilia-Romagna:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13 . . . . Pag. 20

Concorso ad un posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 26. . . . . Pag. 20

Regione Umbria:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8. . . . . Pag. 21

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 11 . . . . Pag. 21

Regione Puglia: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/5 . . . . Pag. 21

Regione Abruzzo: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 12 . . Pag. 21

Regione Veneto:

Concorso a due posti di operatore tecnico (muratore) presso l'unità sanitaria locale n. 6. . . . . Pag. 21

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10 . . . . Pag. 21

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16 . . . . Pag. 22

Regione Lombardia: Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di pneumologia - area funzionale di medicina - disciplina pneumologia. . . . . Pag. 22

Regione Marche: Concorso ad undici posti di agente tecnico-ausiliario socio sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 15 . . . . Pag. 22

Provincia di Trento: Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero, disciplina medicina generale, presso l'unità sanitaria locale della Bassa Valsugana e del Tesino . . . . Pag. 22

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1985, n. **817**.

Autorizzazione alla emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 1986.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 32 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Riconosciuta l'opportunità di emettere nell'anno 1986 le seguenti carte valori postali:

francobolli commemorativi di Amilcare Ponchielli nel centenario della morte;
francobolli celebrativi dell'anno mondiale della pace;
francobolli celebrativi del 40° anniversario dell'Alitalia;
francobolli celebrativi «Europa 1986»;
francobolli celebrativi dei Corpi di polizia;
francobolli celebrativi della Marcialonga;
francobolli celebrativi della Giornata della filatelia;
intero postale celebrativo della manifestazione filatelica nazionale;
intero postale commemorativo di Francesco Vigo nel 150° anniversario della morte;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 18 ottobre 1985;

Sulla proposta del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

È autorizzata l'emissione, nel 1986, delle seguenti carte valori postali:

1) francobolli commemorativi di Amilcare Ponchielli nel centenario della morte;
2) francobolli celebrativi dell'anno mondiale della pace;
3) francobolli celebrativi del 40° anniversario dell'Alitalia;
4) francobolli celebrativi «Europa 1986»;
5) francobolli celebrativi dei Corpi di polizia;
6) francobolli celebrativi della Marcialonga;
7) francobolli celebrativi della Giornata della filatelia;
8) intero postale celebrativo della manifestazione filatelica nazionale;
9) intero postale commemorativo di Francesco Vigo nel 150° anniversario della morte.

Art. 2.

Con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, verranno stabiliti i valori e le caratteristiche delle carte valori postali di cui al precedente art. 1.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1985

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GAVA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1986
Registro n. 1 Poste, foglio n. 1

86G0028

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 gennaio 1986.

Atto di indirizzo e coordinamento sui flussi informativi dall'INAIL al Servizio sanitario nazionale in materia di infortunistica sul lavoro e malattie professionali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
D'INTESA CON
IL MINISTRO DELLA SANITÀ
E
IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina la funzione di indirizzo e coordinamento delle attività amministrative regionali in materia sanitaria;

Visti gli articoli 7, 11, 14, 20, 21 e 58 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, riguardanti le competenze in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali assegnate alle regioni e alle

unità sanitarie locali e le competenze in materia di programmazione sanitaria e di organizzazione dei servizi informativi regionali;

Considerata l'opportunità che le informazioni relative agli infortuni e alle malattie professionali elaborate dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro siano comunicate alle unità sanitarie locali ai fini della prevenzione;

Ritenuto altresì che il Consiglio sanitario nazionale sia documentato ai fini della predisposizione della relazione sullo stato sanitario del Paese, in esecuzione dell'art. 8 della citata legge n. 833/1978;

Sentito il Consiglio sanitario nazionale;

In conformità alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 3 gennaio 1986, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri è stato delegato ad emanare, d'intesa con i Ministri della sanità e del lavoro e della previdenza sociale, un atto di indirizzo e coordinamento per la trasmissione alle regioni ed alle unità sanitarie locali, tramite il Ministero della sanità, dei flussi informativi rilevati dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ai fini della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;

Decreta:

Art. 1.

Per le attività del Servizio sanitario nazionale inerenti alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali ed ai fini della predisposizione della relazione sullo stato sanitario del Paese, il Ministero della sanità acquisisce dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:

le informazioni, prive dei codici di riferimento e dei dati anagrafici del lavoratore e dell'impresa, riguardanti i singoli casi di infortuni sul lavoro e di malattie professionali verificatisi nei settori dell'industria, artigianato ed agricoltura, definiti durante l'anno di esercizio precedente a quello di trasmissione;

l'anagrafe delle ditte assicurate presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Art. 2.

Le informazioni di cui all'articolo precedente sono trasmesse dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro al Ministero della sanità entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello dell'esercizio di riferimento, su supporto magnetico, secondo le specifiche indicazioni riportate nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

Il Ministero della sanità trasmette, entro trenta giorni dalla data di ricevimento, le informazioni di cui all'art. 1 alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, che a loro volta, entro trenta giorni, le comunicano alle unità sanitarie locali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 gennaio 1986

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
CRAXI

Il Ministro della sanità
DEGAN

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
DE MICHELIS

ALLEGATO

DATI PER I CASI DI INFORTUNIO O DI MALATTIA PROFESSIONALE

Codice ISTAT del comune del luogo evento
Data dell'infortunio o della malattia professionale
Anno di definizione
Tipo di definizione
Gestione
Attività industriale
Voci di tariffa
Azienda agricola (lavorazioni)
Durata dell'inabilità temporanea dell'infortunio o della malattia professionale
Grado % dei postumi permanenti
Sesso
Età alla data dell'evento
Qualifica assicurativa/professionale
Ora solare
Ora ordinale
Forma
Agente materiale
Sede e natura della lesione
Numero e sottonumero della malattia professionale

DATI PER L'ANAGRAFE DELLE DITTE ASSICURATE

Ragione sociale
Sede legale
Classificazione
Data di inizio dell'attività
Data di fine dell'attività

86A0178

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 gennaio 1986.

Integrazioni e modificazioni alle tabelle A e B annesse alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, riguardante l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 720, riguardante l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

Visto il quarto comma dell'art. 2 della predetta legge n. 720/1984, con il quale si stabilisce che, con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, si provvede alle occorrenti modifiche ed integrazioni alle tabelle *A* e *B* annesse alla legge medesima;

Visto l'art. 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che nella tabella *B* annessa alla citata legge n. 720/1984 sono compresi, fra gli altri, i seguenti enti: « Fondo bombole di metano - Roma », « Istituto per gli studi di politica internazionale » e « Opera nazionale personale servizi antincendi e protezione civile »;

Ritenuto che per il Fondo bombole di metano non ricorrono le condizioni stabilite dall'art. 40 della legge n. 119/1981, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720, attesa la particolare struttura funzionale dell'ente e considerato che la relativa gestione viene alimentata da flussi finanziari non interessanti, né direttamente né indirettamente, la finanza pubblica;

Ritenuto che per l'Istituto per gli studi di politica internazionale non ricorrono le condizioni previste dalla sopracitata legge n. 720/1984, trattandosi di ente che riveste natura giuridica privata;

Ritenuto che per l'Opera nazionale personale dei servizi antincendi e della protezione civile non ricorrono le condizioni previste dal sopra citato art. 40 della legge n. 119/1981 in quanto trattasi di ente di assistenza e le entrate dell'ente medesimo sono costituite, quasi esclusivamente, da somme derivanti dall'attività istituzionale e, quindi, non interessanti, né direttamente né indirettamente, la finanza pubblica;

Considerata l'opportunità di modificare la dizione di « Consorzi di comuni e di province » in « Consorzi e associazioni di comuni e di province, con popolazione complessiva non inferiore a 20 mila abitanti », al fine di realizzare una uniformità di trattamento tra i predetti « Consorzi », le « Comunità montane con popolazione complessiva non inferiore a 20.000 abitanti » e le « Associazioni di comuni e di province » atteso che in tutti e tre i casi trattasi in sostanza di associazioni di enti locali costituite per scopi prefissati dagli stessi enti;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono eliminati dalla tabella *B*, annessa alla legge n. 720/1984 citata nelle premesse, i seguenti enti: « Fondo bombole di metano - Roma », « Istituto per gli studi di politica internazionale » e « Opera nazionale personale servizi antincendi e protezione civile ».

Art. 2.

L'indicazione « Consorzi di comuni e di province » compresa nella tabella *A* annessa alla legge n. 720/1984 è modificata come segue: « Consorzi e associazioni di comuni e di province, con popolazione complessiva non inferiore a 20.000 abitanti ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 gennaio 1986

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
CRAXI

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A0222

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 23 dicembre 1985.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa della S.p.a. S.I.M.A. - Meccanica oleodinamica e della S.r.l. R.C.D., in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i propri decreti emessi di concerto con il Ministro del tesoro in data 18 dicembre 1981 e 26 febbraio 1982, con cui sono poste in amministrazione straordinaria rispettivamente la S.p.a. S.I.M.A. - Meccanica oleodinamica e la S.r.l. R.C.D., ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa per anni due;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 31 luglio 1985, con il quale è fissato il termine di scadenza dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette al 31 dicembre 1985;

Visto l'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 2 novembre 1985, n. 593, che consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre una ulteriore proroga della continuazione dell'esercizio d'impresa, per non più di sei mesi, per le imprese per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade successivamente alla data del 4 novembre 1985, qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 14 novembre 1985, volta ad ottenere una ulteriore proroga di sei mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette ai sensi del secondo comma dell'art. 1 del decreto-legge sopracitato;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 28 novembre 1985;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Decreta:

Articolo unico

Nelle procedure di amministrazione straordinaria della S.p.a. S.I.M.A. - Meccanica oleodinamica e della S.r.l. R.C.D. è disposta la proroga per sei mesi della continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 31 dicembre 1985.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1985

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A0056

DECRETO 23 dicembre 1985.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa delle S.p.a. Ferriere e acciaierie di Udine - SAFAU e Siderurgica Landini, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro, in data 28 novembre 1981 e 12 dicembre 1982, con i quali sono poste in amministrazione straordinaria, rispettivamente le S.p.a. Ferriere e acciaierie di Udine - SAFAU e Siderurgica Landini, ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa;

Visto l'art. 2 della legge 31 marzo 1982, n. 119, che consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di fissare un termine unico per la continuazione dell'esercizio delle imprese appartenenti ad un medesimo gruppo, purchè la durata complessiva non risulti superiore a cinque anni a decorrere dalla data del primo provvedimento di apertura dell'amministrazione straordinaria;

Vista l'istanza del commissario in data 7 novembre 1985 volta ad ottenere la fissazione al 28 novembre 1986 del termine unico di cui sopra, nei confronti delle S.p.a. Ferriere e acciaierie di Udine - SAFAU e Siderurgica Landini, per le quali si ritiene opportuna la prosecuzione dell'esercizio;

Visto il parere espresso su detta istanza dal comitato di sorveglianza di cui all'art. 1 della legge n. 95/1979;

Ravvisata l'opportunità di concedere il termine unico di scadenza richiesto;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 28 novembre 1985;

Decreta:

Articolo unico

L'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per le S.p.a. Ferriere e acciaierie di Udine - SAFAU e Siderurgica Landini, è prorogata fino al 28 novembre 1986.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1985

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A0057

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 3

Corso dei cambi del 7 gennaio 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1663,500	1663,500	1663,50	1663,500	1663,50	1663,50	1663,500	1663,500	1663,500	1663,50
Marco germanico	682,250	682,250	682,23	682,250	682,25	682,25	682,250	682,250	682,250	682,25
Franco francese	222,830	222,830	223 —	222,830	222,75	222,82	222,820	222,830	222,830	222,82
Fiorino olandese	606,260	606,260	606 —	606,260	606,25	606,28	606,300	606,260	606,260	606,25
Franco belga	33,428	33,428	33,43	33,428	33,50	33,43	33,444	33,428	33,428	33,43
Lira sterlina	2401,500	2401,500	2400 —	2401,500	2402 —	2402,25	2403 —	2401,500	2401,500	2401,50
Lira irlandese	2080,250	2080,250	2080 —	2080,250	2080 —	2080,12	2080 —	2080,250	2080,250	—
Corona danese	186,800	186,800	186,75	186,800	186,75	186,80	186,800	186,800	186,800	186,80
Dracma	11,300	11,300	11,28	11,300	—	—	11,290	11,300	11,300	—
E.C.U.	1490,400	1490,400	1490,50	1490,400	1489,70	1489,60	1489 —	1490,400	1490,400	1490,40
Dollaro canadese	1182 —	1182 —	1183 —	1182 —	1182 —	1181,95	1181,900	1182 —	1182 —	1182 —
Yen giapponese	8,259	8,259	8,27	8,259	8,257	8,25	8,255	8,259	8,259	8,26
Franco svizzero	805,340	805,340	805,90	805,340	805 —	805,17	805 —	805,340	805,340	805,34
Scellino austriaco	97,095	97,095	97,05	97,095	97 —	97,09	97,098	97,095	97,095	97,09
Corona norvegese	221,050	221,050	221,25	221,050	221 —	221,13	221,220	221,050	221,050	221,05
Corona svedese	219,790	219,790	220 —	219,790	220 —	219,80	219,820	219,790	219,790	219,78
FIM	308,600	308,600	308,75	308,600	308,50	308,55	308,500	308,600	308,600	—
Escudo portoghese	10,350	10,350	10,61	10,350	10,45	10,45	10,550	10,350	10,350	10,35
Peseta spagnola	10,914	10,914	10,9250	10,914	10,90	10,91	10,916	10,914	10,914	10,92
Dollaro australiano	1142,250	1142,250	1140 —	1142.250	1143 —	1143,87	1145,500	1142.250	1142,250	1142,30

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 gennaio 1986

Dollaro USA	1663,500	Lira irlandese	2080,125	Scellino austriaco	97,096
Marco germanico	682,250	Corona danese	186,800	Corona norvegese	221,135
Franco francese	222,825	Dracma	11,295	Corona svedese	219,805
Fiorino olandese	606,280	E.C.U.	1489,700	FIM	308,550
Franco belga	33,436	Dollaro canadese	1181,950	Escudo portoghese	10,450
Lira sterlina	2402,250	Yen giapponese	8,257	Peseta spagnola	10,915
		Franco svizzero	805,170	Dollaro australiano	1143,875

Media dei titoli del 7 gennaio 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	55,550
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	96,875
» 6% » » 1972-87	90,700
» 9% » » 1975-90	91 —
» 9% » » 1976-91	89 —
» 10% » » 1977-92	90,000
» 12% (Beni Esteri 1980)	94,350
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	90 —
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16%	100,375
» » » 1-6-1981/86 16%	106,900
» » » TR 2,5% 1983/93	87,150
» » » Ind. Eni 1-8-1988	101 —
» » » » EFIM 1-8-1988	102,300
» » » » 1- 3-1982/86	100,400
» » » » 1- 5-1982/86	101,150
» » » » 1- 6-1982/86	101,200
» » » » 1- 7-1982/86	101,050
» » » » 1- 7-1983/86	100,250
» » » » 1- 8-1982/86	101,075
» » » » 1- 8-1983/86	100,100
» » » » 1- 9-1982/86	101,050
» » » » 1- 9-1983/86	100,200
» » » » 1-10-1982/86	100,650
» » » » 1-10-1983/86	100,350
» » » » 1-11-1982/86	101,300
» » » » 1-12-1982/86	101,450
» » » » 1- 1-1983/87	102,200
» » » » 1- 2-1983/87	102,100
» » » » 1- 3-1983/87	101,675
» » » » 1- 4-1983/87	101,450
» » » » 1- 5-1983/87	101,600
» » » » 1- 6-1983/87	101,750
» » » » 1-11-1983/87	101 —
» » » » 1-12-1983/87	101,300
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1984/88	102,350
» » » » 1- 2-1984/88	100,800
» » » » 1- 3-1984/88	100,650
» » » » 1- 4-1984/88	100,750
» » » » 1- 5-1984/88	100,750
» » » » 1- 6-1984/88	101,150
» » » » 1- 7-1983/88	102,800
» » » » 1- 8-1983/88	102,100
» » » » 1- 9-1983/88	102,125
» » » » 1-10-1983/88	102,275
» » » » 1-11-1983/90	103,725
» » » » 1-12-1983/90	104,050
» » » » 1- 1-1984/91	104,150
» » » » 1- 2-1984/91	103,950
» » » » 1- 3-1984/91	101,900
» » » » 1- 4-1984/91	101,950
» » » » 1- 5-1984/91	101,775
» » » » 1- 6-1984/91	101,975
» » » » 1- 7-1984/91	101,450
» » » » 1- 8-1984/91	101,050
» » » » 1- 9-1984/91	100,925
» » » » 1-10-1984/91	100,900
» » » » 1-11-1984/91	101 —
» » » » 1-12-1984/91	100,600
» » » » 1- 1-1992	99,900
» » » » 1- 2-1992	97,750
» » » » 1- 2-1995	99,550
Buoni Tesoro Pol. 14 % 1- 4-1986	99,100
» » » 13,50% 1- 7-1986	99,550
» » » 13,50% 1-10-1986	100,900
» » » 12,50% 1- 1-1987	99,750
» » » 12 % 1- 2-1988	98,650
» » » 12 % 1- 3-1988	98,600
» » » 12,25% 1- 5-1988	99,075
» » » 12,25% 1- 7-1988	99,300
» » Nov. 12 % 1-10-1987	99,100
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	118,400
» » » » 22-11-1982/89 13%	116,725
» » » » 1983/90 11,50%	116 —
» » » » 1984/91 11,25%	114,125
» » » » 1984/92 10,50%	111,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M07016

MINISTERO DEL TESORO

Prezzo risultante dall'asta per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro semestrali con durata centottantuno giorni e con scadenza il 15 luglio 1986.

In attuazione del disposto del decreto ministeriale del 7 gennaio 1986, relativo alla emissione dei B.O.T. con durata centottantuno giorni fissata per il 15 gennaio 1986, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni medesimi e di L. 94,15 comprensivo della maggiorazione di 10 centesimi stabilita nel predetto decreto.

86A0227

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato

Con decreto ministeriale 13 dicembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tectubi, sede Milano e stabilimenti in Podenzano e Castelgiovanni (Piacenza), che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985.

Con decreto ministeriale 13 dicembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Pilosio* di Tavagnacco (Udine):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 31 ottobre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

2) *S.p.a. Sameton (già Samim)* di S. Gavino Monreale (Cagliari):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 settembre 1985;
delibera CIPI: 30 maggio 1985;
causale: crisi aziendale.

3) *S.p.a. Fabbrica interconsorziale marchigiana di concimi e prodotti chimici*, sede in Porto Elpidio (Ascoli Piceno):
periodo: dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1984;
delibera CIPI: 22 dicembre 1983;
causale: crisi aziendale.

4) *S.p.a. Fabbrica interconsorziale marchigiana di concimi e prodotti chimici*, sede in Porto Elpidio (Ascoli Piceno):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 22 dicembre 1983;
causale: crisi aziendale.

5) *S.r.l. Cooperativa scalpellini Le Querciolaie*, sede e stabilimento in Serre di Rapolano (Siena):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 19 maggio 1985;
delibera CIPI: 20 dicembre 1984;
causale: crisi aziendale.

6) *S.p.a. Bernabè* di Lamar (Trento):
periodo: dal 15 aprile 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 12 giugno 1984;
causale: crisi aziendale.

7) *S.r.l. Cooperativa confezioni Montaione* di Montaione (Firenze):
periodo: dal 1° aprile 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 31 ottobre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

8) *S.r.l. Meristucchi*, sede e stabilimento in Fuorni (Salerno):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 31 ottobre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale.

9) *S.r.l. Galano conserve*, in Nocera Inferiore (Salerno):
periodo: dal 1° marzo 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 31 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale.

10) *S.p.a. Philips sud* di Bari:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

11) *Consorzio industriale fiammiferi* di Roma, depositi di Palermo e Pescara:
periodo: dal 1° gennaio 1983-31 dicembre 1983;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

12) *Consorzio industriale fiammiferi* di Roma, depositi di Palermo e Pescara:
periodo: dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1984
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

13) *Consorzio industriale fiammiferi* di Roma, depositi di Palermo e Pescara:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

14) *S.p.a. La Metalli industriale*, stabilimento in Campo Tizzoro (Pistoia):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 28 marzo 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

15) *Birfield trasmissioni*, sede e stabilimento in Brunico (Bolzano):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 22 dicembre 1983;
causale: ristrutturazione aziendale.

16) *S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori*, sede in Milano e stabilimento in Fiume Veneto (Pordenone):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985:
delibera CIPI: 19 novembre 1981;
causale: riorganizzazione aziendale.

17) *S.p.a. L'Unità*, sede in Roma, unità nazionali:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 26 novembre 1982;
causale: crisi aziendale.

18) *S.p.a. Edizioni meridionali* di Napoli:
periodo: dal 1° settembre 1985 al 31 agosto 1986;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
articoli 35 e 37 della legge n. 416/81.

19) *S.p.a. Stigler Otis*, sede in Milano e stabilimento in Cernusco sul Naviglio (Milano):
periodo: dal 1° febbraio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 31 ottobre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

20) *S.p.a. Invernizzi*, sede legale in Milano e sede legale in Melzo (Milano), stabilimenti in Melzo, Liscate, Caravaggio e Orzinuovi ed unità e depositi nazionali:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

21) *S.p.a. Noalex*, sede legale in Noale e stabilimento in Noale (Venezia):
periodo: dal 1° febbraio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 31 ottobre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

22) *S.p.a. Di Mauro Emilio*, di Cava dei Tirreni (Salerno):
periodo: dal 1° maggio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: crisi aziendale.

23) *S.p.a. Manifattura di Gemona*, sede legale in Gemona (Udine) ed amministrativa in Milano, stabilimenti di Gemona (Udine) e Vivaro (Pordenone):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

24) *S.p.a. Standartella*, sede in Galliate e stabilimento in Galliate (Novara):
periodo: dal 1° maggio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 31 ottobre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

25) *S.p.a. Manifattura di Susa*, sede e stabilimento in Susa (Torino):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 31 ottobre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale.

26) *S.p.a. Istituto G. Donegani* di Novara:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 22 febbraio 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

27) *S.p.a. Gruppo industriale Benati - Benati S.p.a.*, sede e stabilimento in Imola - *Ben S.p.a.*, sede e stabilimento in Mordano - *Ma.Ter S.p.a.*, sede in Mordano (Bologna):
periodo: dal 1° aprile 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

28) *S.p.a. Manifattura di Stabbia*, Stabbia (Pisa):
periodo: dall'11 marzo 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

29) *Cooperativa Icat* di Sesto Fiorentino (Firenze):
periodo: dal 17 dicembre 1984 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

30) *S.p.a. Guido Sartori*, sede legale in Venezia e stabilimento in Venezia-Porto Marghera:
periodo: dal 1° luglio 1984 al 30 giugno 1985;
delibera CIPI: 23 settembre 1983;
causale: ristrutturazione aziendale.

31) *S.p.a. Philips sud* di Bari:
periodo: dal 1° marzo 1984 al 31 dicembre 1984;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

32) *S.r.l. Cooperativa Fercoop* di Terni località Pantano:
periodo: dal 1° gennaio 1984 al 31 maggio 1984;
delibera CIPI: 31 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale.

33) *S.p.a. Seli - Società per l'elettronica industriale* di Sesto San Giovanni (Milano):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

34) *S.p.a. Varinelli*, sede ed uffici di Milano stabilimento in Arcore (Milano):
periodo: dal 1° aprile 1985 al 31 dicembre 1985.

35) *S.p.a. Termoventil* di Baranzate di Bollate (Milano):
periodo: dal 1° settembre 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

36) *S.p.a. Zeta Zukki*, sede di Milano stabilimento di Viggiù (Varese):
periodo: dal 1° giugno 1985 al 31 dicembre 1985
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

37) *S.p.a. Pento-Nett* di Trezzano sul Naviglio (Milano):
periodo: dal 1° marzo 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

38) *S.p.a. Società Crouzet*, sede in Bollate stabilimenti in Bollate (Milano) e Zingonia (Bergamo):
periodo: dal 1° aprile 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

39) *S.p.a. Ives - Vetrocolor industria vetraria Saronnese* di Origgio (Varese):
periodo: dal 6 marzo 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

40) *S.p.a. F. Fochi e tutte le società del gruppo*, sede legale in Bologna e unità nazionali:
periodo: dal 1° luglio 1983 al 30 giugno 1984;
delibera CIPI: 1° agosto 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

41) *S.p.a. F. Fochi e tutte le società del gruppo*, sede legale in Bologna e unità nazionali:
periodo: dal 1° luglio 1984 al 30 giugno 1985;
delibera CIPI: 1° agosto 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

42) *S.p.a. F. Fochi e tutte le società del gruppo*, sede legale in Bologna e unità nazionali:
periodo: dal 1° luglio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 1° agosto 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.

43) *S.p.a. Vetrosilex*, sede e stabilimento in Castelmaggiore (Bologna):
periodo: dal 1° giugno 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: crisi aziendale.

44) *S.r.l. Rendelin* di Napoli:
periodo: dal 4 marzo 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale.

86A0042

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Passaggio dal demanio al patrimonio dell'A.N.A.S. di immobili nei comuni di Acquasparta, Pescopagano e Mangone

Con D.A. 29 novembre 1984, numeri 4346/4568, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio disponibile dell'Azienda, del reliquato stradale di mq 700, sito al km 30+290 della strada statale n. 3-*bis* «Tiberina» e censito al catasto terreni del comune di Acquasparta (Terni) al foglio n. 41, part. n. 681.

Con D.A. 19 ottobre 1985, n. 1963, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio disponibile dell'Azienda, di un deposito di mq 16 sito lungo la strada statale n. 7 ed iscritto alla partita n. 100 del nuovo catasto edilizio urbano del comune di Pescopagano (Potenza).

Con D.A. 19 ottobre 1985, numeri 2433/4099, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio disponibile dell'A.N.A.S. di reliquati autostradali, per complessivi mq 920, censiti al catasto terreni del comune di Mangone (Cosenza) al foglio n. 7, particelle numeri 61 e 62.

85A8029

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di immobili nel comune catastale di Baselga di Pinè I

Con deliberazione 26 ottobre 1984, n. 10635, la giunta provinciale ha disposto di trasferire la particella fondiaria 5732/2 in comune catastale di Baselga di Pinè I dal demanio al patrimonio provinciale.

85A8030

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso, per esami, a centoquattordici posti nella qualifica di vice consigliere di prefettura dell'Amministrazione civile dell'interno.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 340, avente per oggetto l'ordinamento e l'organizzazione degli uffici dell'Amministrazone civile del Ministero dell'interno;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, relativa al nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto ministeriale 3 gennaio 1983, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1983, registro n. 7 Interno, foglio n. 163, contenente norme concernenti la disciplina dei concorsi pubblici di accesso alle qualifiche del personale dell'Amministrazione civile dell'interno e dei concorsi interni per la partecipazione ai corsi di formazione professionale per il passaggio a qualifiche superiori;

Visto il decreto ministeriale 20 aprile 1985, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale sono state disposte modifiche ed integrazioni al sopracitato decreto ministeriale 3 gennaio 1983;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 maggio 1985, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1985, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 192, con il quale l'Amministrazione civile dell'interno è stata autorizzata a bandire, tra l'altro, un concorso pubblico per la copertura di cinquantaquattro posti nella qualifica di vice consigliere di prefettura;

Visto il decreto ministeriale in data 19 ottobre 1985 con cui è stata, tra l'altro, disposta l'assunzione, nell'ambito delle trecentosessanta unità fissate dall'articolo unico della legge n. 445/1985, di sessanta vice consiglieri di prefettura mediante aggiunta di altrettante unità di posti da coprire con il concorso pubblico indetto con il *presente* decreto ministeriale 13 luglio 1985 *(comma aggiunto con decreto ministeriale 20 ottobre 1985, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1985, registro n. 44, foglio n. 109)*;

Ritenuto che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario, la sede o le sedi in cui si svolgerà la prova di esame;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale statale;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Visto l'art. 9 della legge 26 aprile 1983, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a centoquattordici posti nella qualifica di vice consigliere di prefettura dell'Amministrazione civile dell'interno.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o di altro titolo di studio equipollente per legge conseguito presso una università della Repubblica italiana o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti alla data del presente bando.

In particolare, tale limite è elevato:

1*a*) di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

1*b*) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui al punto 1*a*) si cumula con quella di cui al punto 1*b*) purchè non si superino complessivamente i 40 anni;

2) ad anni 40 per coloro che siano stati deportati in territorio nemico, per i profughi e per coloro che siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale.

Il beneficio di cui al punto 2) assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante;

3) ad anni 45 per i mutilati, per gli invalidi di guerra e per servizio ed in genere, per coloro ai quali è per legge esteso lo stesso beneficio.

Il beneficio di cui al punto 3) assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Si prescinde dal limite di età nei confronti:

I) dei dipendenti di ruolo dello Stato;

II) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda o d'autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

III) del personale militare di cui alla legge 26 maggio 1965, n. 229.

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

D) Esercizio dei diritti civili e politici.

E) Sana e robusta costituzione fisica e mancanza di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

F) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero abbiano riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o siano stati sottoposti a misure di prevenzione.

I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con motivato decreto ministeriale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Presentazione domande - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, da redigersi sul modello disponibile presso le prefetture e su cui dovrà essere apposta la prescritta marca da bollo, dovrà essere presentata direttamente alla prefettura delle provincia nella quale il candidato risiede, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine perentorio di trenta giorni alla prefettura suindicata. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo delle domande alla prefettura competente a riceverle, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di questo ultimo al concorso, salvo l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Delle domande presentate a mano alla prefettura, verrà rilasciata ricevuta.

I candidati residenti nelle province di Trento, Bolzano e nella regione Valle d'Aosta dovranno presentare direttamente o inoltrare a mezzo posta le domande rispettivamente agli uffici del commissario del Governo per la provincia di Trento o di Bolzano e del presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta.

Il personale di ruolo e non di ruolo delle amministrazioni dello Stato, avente titolo a partecipare al concorso, farà pervenire la domanda, entro il termine sopraindicato, a mezzo dell'ufficio ove presta servizio, alla prefettura della relativa provincia.

Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare:

1) cognome e nome (le donne coniugate debbono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome e il cognome da coniugate);

2) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso in cui abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massino di età o che consente di prescindere da tale limite;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le condanne eventualmente riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale e successiva eventuale riabilitazione) ed i procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione eventualmente pendenti a loro carico, nonché l'eventuale esistenza di qualsiasi precedente giudiziario iscrivibile nel casellario giudiziale a norma dell'art 604 del codice di procedura penale.

La dichiarazione va comunque resa, anche se negativa;

6) il titolo di studio, con l'indicazione dell'università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione deve essere effettuata anche se negativa);

9) l'indirizzo completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico presso il quale devono essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso;

10) la lingua straniera prescelta.

Le comunicazioni dell'Amministrazione relative alla procedura concorsuale s'intendono validamente effettuate se inviate al recapito indicato dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso. Le eventuali variazioni del recapito devono essere comunicate a cura del candidato stesso a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento da inviarsi al Ministero dell'interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale e alla prefettura competente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici. La firma, in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario delegato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

I candidati le cui domande di partecipazione non contengono tutte le indicazioni sopra indicate saranno esclusi dal concorso con motivato decreto ministeriale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

Con successivo decreto ministeriale verrà nominata la commissione giudicatrice del concorso.

La predetta commissione giudicatrice sarà composta da un magistrato amministrativo con qualifica non inferiore a consigliere di Stato o equiparata o da un prefetto di prima classe, con funzioni di presidente, dal direttore della Scuola superiore dell'Amministrazione dell'interno o da uno dei componenti il comitato direttivo della Scuola, da un viceprefetto e da due docenti universitari in materie comprese nel programma di esame.

Della commissione fanno altresì parte esperti nelle lingue straniere comprese nel programma di esame.

Le funzioni di segretario sono affidate ad un funzionario con qualifica non inferiore a consigliere di prefettura in servizio presso la Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale.

Nella commissione giudicatrice e nelle eventuali sottocommissioni potranno essere nominati anche funzionari dell'Amministrazione civile dell'interno collocati in quiescenza da non oltre un quinquennio alla data del bando di concorso.

Art. 5.

Le prove di esame consistono in quattro prove scritte e in un colloquio.

Le prove scritte attengono alle seguenti materie:

1) diritto costituzionale e/o amministrativo;

2) istituzioni di diritto privato;

3) storia dei partiti politici e del movimento sindacale;

4) lingua straniera, a scelta del candidato tra francese, inglese, tedesco e spagnolo.

La prova scritta di lingua straniera consiste nella traduzione dall'italiano, con l'uso del vocabolario, di un brano nella lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso tra quelle previste nel comma precedente.

La durata di ciascuna prova scritta è fissata in otto ore.

Il colloquio verte sulle materie delle prove scritte e sulle seguenti altre: economia politica, scienza delle finanze e cenni di politica economica; legislazione speciale amministrativa, con riferimento ai seguenti settori:

1) ordinamento del Ministero dell'interno e del personale;

2) pubblica sicurezza;

3) ordinamento regionale, provinciale e comunale - finanza locale - ordinamento elettorale;

4) protezione civile;

5) cittadinanza e anagrafe;

6) espropriazioni per pubblica utilità;

7) depenalizzazione;

elementi di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato; nozioni di diritto del lavoro; diritto ecclesiastico; diritto penale (codice penale: libro I; libro II, titoli II e VII); diritto comunitario.

Per la lingua straniera il colloquio consiste in una conversazione in lingua su tema libero.

Art. 6.

Nella Gazzetta Ufficiale *del 10 marzo 1986, verrà data la comunicazione della o delle sedi, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove scritte di cui al precedente art. 5.*

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Qualora le prove scritte abbiano luogo in più sedi decentrate, i candidati saranno assegnati alla sede in relazione alla prefettura alla quale gli stessi avranno presentato la domanda.

A tal fine, le eventuali variazioni della residenza rispetto a quella dichiarata dai candidati all'atto della domanda non avranno alcun rilievo in ordine all'assegnazione alle sedi di esame.

La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame, assegnata nell'avviso di cui sopra, comporterà l'esclusione degli stessi dal concorso a norma dell'art. 10 del regolamento per i concorsi citato in premessa.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi nella sede loro assegnata, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'effettuazione delle prove di cui al precedente art. 5.

L'assenza dagli esami comporta l'esclusione quale ne sia stata la causa che l'ha determinata.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia di data recente, applicata sul prescritto foglio in carta legale provvista della firma del concorrente, autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera postale;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

Art. 7.

Per la correzione degli elaborati si applicano le disposizioni contenute nell'art. 11 del decreto ministeriale 3 gennaio 1983 citato in premessa, così come modificato con decreto ministeriale 20 aprile 1985.

Al colloquio sono ammessi a partecipare i candidati che nelle prove scritte abbiano conseguito in media una votazione non inferiore a sette decimi e non inferiore a sei decimi in ciascuna prova.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Art. 8.

Le sedute dedicate al colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, e affisso, nel medesimo giorno, all'albo della sede di esame.

Art. 9.

I candidati che nel colloquio abbiano riportato una votazione non inferiore ai sei decimi devono presentare ovvero trasmettere a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al Ministero dell'interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Divisione affari generali - Ufficio concorsi, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'elenco di cui al precedente art. 8, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza o precedenza nella nomina, giusta quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge.

Tali documenti devono essere conformi alle prescizioni della legge sul bollo.

Non sono valutabili i titoli la cui documentazione non pervenga entro il termine di cui al precedente comma.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati comporta, senza necessità di particolare comunicazione, la decadenza dai relativi benefici.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi sempre che siano stati documentati entro i termini di cui al primo comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso.

Art. 10.

Formazione, approvazione, pubblicità ed impugnativa della graduatoria e della dichiarazione dei vincitori

I candidati che nel colloquio hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi sono dichiarati idonei e collocati nella graduatoria finale di merito del concorso secondo l'ordine determinato dalla somma del punteggio medio delle prove scritte e di quello del colloquio.

La graduatoria, formata sulla base della somma del punteggio medio delle prove scritte e di quello del colloquio, e tenuto conto delle preferenze di legge, viene approvata con decreto ministeriale.

Art. 11.

Con lo stesso decreto ministeriale, tenuto conto delle norme che danno titolo alle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, vengono dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Le suddette riserve di posti non possono complessivamente superare la metà di quelli messi a concorso.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei, ve ne siano taluni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno.

Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 13.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria sono invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni venti, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i documenti che saranno dettagliatamente indicati nell'invito stesso.

Art. 14.

Nomina dei vincitori ed assunzione in servizio

L'Amministrazione accertato il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, provvede ad adottare il formale provvedimento di nomina dei vincitori del concorso.

Tale provvedimento viene pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

I concorrenti dichiarati idonei, che eccedano il numero dei posti messi a concorso, non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si rendano successivamente vacanti.

Art. 15.

I vincitori del concorso sono nominati nella qualifica di vice consigliere di prefettura.

Ai vincitori medesimi spetterà lo stipendio annuo lordo di L. 6.400.000, l'indennità integrativa speciale, oltre alla tredicesima mensilità, le eventuali quote di aggiunta di famiglia e le eventuali competenze accessorie, previste per legge (compenso per lavoro straordinario, indennità di missione per incarichi fuori dalla sede di servizio, ecc.).

Coloro che non assumono, senza giustificato motivo, servizio nella sede e nel termine loro assegnati, sono considerati decaduti dalla nomina.

Il funzionario dirigente la divisione affari generali della Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 luglio 1985

p. *Il Ministro*: DI GIOVANNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1985
Registro n. 44 Interno, foglio n. 92

MODULARIO
I. - *Ramo Pref.* - 18

Mod. 18

MARCHE DA BOLLO

ALLA PREFETTURA DI

MINISTERO DELL'INTERNO

Quadro A

RISERVATO ALL'UFFICIO

01	CODICE CONCORSO	
02	PROVINCIA	
03	PROTOCOLLO	
04	DATA TRASMISSIONE DOMANDA - se per posta DATA PRESENTAZIONE DOMANDA - se a mano	g m a 19
05	TIPO DI TRASMISSIONE DOMANDA (P/M)	
06	DIRITTO ALL'ELEVAZIONE DEL LIMITE DI ETÁ SI = 2 NO = 1	

PARTE DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO

Il sottoscritto chiede al Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per esami a n. .... posti di..

per la regione .... (vedi nota) in prova dell'Amministrazione Civile dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del.. n. ....

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto risulta compilato nei seguenti riquadri A1-B-C-C1-D-E-F:

Quadro A1

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

COGNOME

NOME

COGNOME DA CONIUGATA

DATA DI NASCITA g m a 19

(i dati del quadro **A1** vanno riportati anche nel successivo quadro **B**)

Nota. La regione per la quale si intende concorrere va indicata soltanto nel caso di concorso regionale o interregionale

ATTENZIONE: tra una parola e l'altra lasciare uno spazio. Es: R O S S I M A R I O

Quadro B

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

07 COGNOME - NOME - COGNOME DA CONIUGATA

08 SESSO (M/F)

— CITTADINANZA ITALIANA (SI/NO)

09 DATA DI NASCITA 19
g m a

10 EVENTUALE POSSESSO TITOLO DI ELEVAZIONE DEL LIMITE DI ETÁ (SI/NO)
(se si, indicare il titolo/i a tergo)

11 LUOGO DI NASCITA

12 PROVINCIA

13 RESIDENZA (Via, Piazza, Num. civ. ecc.)

14 COMUNE DI RESIDENZA

15 C. A. P.

16 PROVINCIA

Quadro C

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

17 RECAPITO DELLE COMUNICAZIONI (Via, Piazza, Num. civ., ecc.)

18 COMUNE DEL RECAPITO DELLE COMUNICAZIONI

19 C. A. P.

20 PROVINCIA

21 PREFISSO TELEFONICO

22 NUMERO DI TELEFONO

Quadro C1

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

SOLO NELL'EVENTUALITÀ DI RECAPITO PRESSO ALTRI, INDICARE I SEGUENTI DATI RELATIVI ALLA PERSONA PRESSO CUI SI VOGLIONO AVERE LE COMUNICAZIONI INERENTI AL CONCORSO

23 COGNOME - NOME

24 INDIRIZZO (Via, Piazza, Num. civ. ecc.)

25 COMUNE DEL RECAPITO DELLE COMUNICAZIONI

26 C. A. P.

27 PROVINCIA

28 PREFISSO TELEFONICO

29 NUMERO DI TELEFONO

ETX

Quadro D

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

30 TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO

31 DENOMINAZIONE ISTITUTO O UNIVERSITÁ PRESSO CUI É STATO CONSEGUITO

32 INDIRIZZO ISTITUTO O UNIVERSITÁ (Via, Piazza ecc.)

33 COMUNE

34 PROVINCIA

35 ANNO DI CONSEGUIMENTO 1 9

36 LINGUA STRANIERA (O LINGUE) PRESCELTA QUALE PROVA OBBLIGATORIA, TRA QUELLE PREVISTE DAL BANDO DI CONCORSO

Quadro E

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

37 IMPIEGATO — ATTUALMENTE O IN PASSATO — PRESSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (SI/NO)

38 SE SI, IMPIEGATO PRESSO

39 CON QUALIFICA DI

40 DECORRENZA DELLA QUALIFICA ATTUALE g m a 1 9

40-*Bis* SERVIZIO:

— SE ATTUALE, DAL g m a 1 9

— SE TRASCORSO, NEL PERIODO: DAL g m a 1 9 AL g m a 1 9

41 EVENTUALI PRECEDENTI RAPPORTI DI IMPIEGO CESSATI PER DESTITUZIONE (NO/SI)

Quadro F

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

42 PRECEDENTI PENALI (NO/SI)
(se si indicarli a tergo)

43 COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI

44 PROVINCIA

45 MOTIVI DI EVENTUALE NON ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI
(precisare a tergo)

46 POSIZIONE MILITARE (indicare con il numero di codice riportato in calce)

46 CODICE: 1 congedato 2 presta attualmente servizio di leva 3 riformato o dispensato 4 rinviato 5 in attesa di chiamata

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, indirizzata alla Prefettura cui è stata inoltrata la presente domanda, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative al concorso e di essere disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualunque sede di servizio.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali, né per la mancata comunicazione — da effettuare con le modalità previste dal bando di concorso — dell'eventuale cambio di residenza o del recapito delle comunicazioni, indicati nella presente domanda.

______________________, ______________________
(luogo) (data)

____
(firma da autenticare)

(SPAZIO PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA)

Annotazioni integrative della domanda di partecipazione da apportarsi a cura del candidato relative alle voci:

n. 10 TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALL'ELEVAZIONE DEL LIMITE DI ETÀ: ______________________

____

____

____

n. 42 ______________________

____

____

n. 45 ______________________

____

____

Altre dichiarazioni, **se richieste dal bando di concorso** ______________________

____

____

____

____

____

MTG

85A8121

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Ancona

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione lla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato ettima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione niversitaria presso il dipartimento e per il posto sotto indicato:

Dipartimento di scienze dei materiali e della terra (già tituto di scienza della terra) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria civile o in ienze geologiche.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle omande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e orredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del ossesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della epubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere idirizzate al rettore dell'Università degli studi di Ancona, scade il entesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente vviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si volgeranno presso il dipartimento di scienze dei materiali e della terra - acoltà di ingegneria - Monte d'Ago - Ancona, secondo il seguente alendario:

prima prova scritta: ore 9 del giorno 17 febbraio 1986;

seconda prova scritta: ore 15 del giorno 17 febbraio 1986;

prova pratica con relazione scritta: ore 9 del giorno 18 febbraio 986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non ocente dell'Università degli studi di Ancona.

6A0126

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università «La Sapienza» di Roma

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione lla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di oncetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle niversità e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di storia della medicina . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di econdo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici iconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della egge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei rtistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, i. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle lomande, ferme restando le elevazioni previste dalla norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e orredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del iossesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere ndirizzate al rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, cade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del resente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove l'esame si svolgeranno presso i locali dell'istituto di storia della medicina - facoltà di medicina e chirurgia - viale dell'Università n. 34 - Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova: ore 9 del centottantesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso;

seconda prova: ore 9 del giorno non festivo successivo a quello della prima prova.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

86A0124

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Salerno

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di ingegneria:

istituto di ingegneria meccanica (settore impiantistico) posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di ingegneria.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalla norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Salerno - via Urbano II - 84100 Salerno, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Salerno.

86A0125

Concorsi a posti di personale non docente presso la seconda Università di Roma

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di giurisprudenza:

cattedra di diritto commerciale . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore della seconda Università di Roma - via Orazio Raimondo - 00173 Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della seconda Università di Roma - via Orazio Raimondo - Roma, alle ore 15 del giorno 17 febbraio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente della seconda Università di Roma.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di giurisprudenza:

cattedra di diritto civile . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore della seconda Università di Roma - via Orazio Raimondo - 00173 Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della seconda Università di Roma - via Orazio Raimondo - Roma, alle ore 9 del giorno 12 febbraio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente della seconda Università degli studi di Roma.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di giurisprudenza:

cattedra di diritto del lavoro . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore della seconda Università di Roma - via Orazio Raimondo - 00173 Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della seconda Università di Roma - via Orazio Raimondo - Roma, alle ore 15 del giorno 24 febbraio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente della seconda Università degli studi di Roma.

86A0123

Concorso a due posti di personale della qualifica iniziale del ruolo organico dei conservatori dei musei delle scienze e dei curatori degli orti botanici presso l'Università di Pisa.

E indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico dei conservatori dei musei delle scienze e dei curatori degli orti botanici presso il dipartimento e per i posti sotto indicati:

Dipartimento di scienze della terra . . . . posti 2

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze naturali e/o scienze geologiche.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'eta di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Pisa, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pisa.

86A0071

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Firenze

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica delle malattie nervose e mentali posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Firenze - piazza S. Marco n. 4 - 50121 Firenze, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali dell'istituto di clinica delle malattie nervose e mentali - policlinico di Careggi - viale Morgagni n. 85, Firenze, alle ore 8,30 dei giorni 5, 6 e 7 marzo 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Firenze.

86A0070

Diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Pisa

Le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo (quarta qualifica funzionale) presso il dipartimento di ingegneria aerospaziale dell'Università degli studi di Pisa, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 95 del 22 aprile 1985, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prova pratica: ore 8,30 del giorno 6 febbraio 1986 presso il palazzo del biennio della facoltà di ingegneria, via Giunta Pisano, Pisa;

prova orale: ore 8,30 del giorno 7 febbraio 1986 presso il dipartimento di ingegneria aerospaziale, via Diotisalvi n. 2, Pisa.

86A0072

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università «La Sapienza» di Roma.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di seconda clinica medica (per il reparto radiologico) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della seconda clinica medica - policlinico Umberto I - viale del Policlinico - Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova: ore 9 del 100° giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso;

seconda prova: ore 9 del giorno non festivo successivo a quello della prima prova;

terza prova: ore 9 del giorno non festivo successivo a quello della seconda prova.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

86A0127

Rinvio delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Udine

Il diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Udine, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 107, già fissato per i giorni 4 e 5 novembre 1985 ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 22 novembre 1985, sono state rinviate come segue:

prima prova scritta: 27 gennaio 1986, ore 9;

seconda prova: 28 gennaio 1986, ore 9.

Le suddette prove avranno luogo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Mantica, 3, Udine.

86A0128

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 43

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 43, a:

un posto di collaboratore amministrativo;

un posto di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Torre Pellice (Torino).

86A0052

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 51

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 51, a:

RUOLO SANITARIO

Profilo professionale: medici - posizione funzionale: aiuto corresponsabile ospedaliero:

due posti di aiuto della terza divisione di medicina generale.

Posizione funzionale: assistente medico (area funzionale di chirurgia):

un posto di assistente della seconda divisione di chirurgia generale.

Personale con funzioni di riabilitazione - profilo professionale: operatore professionale di prima categoria - posizione funzionale: operatore professionale collaboratore:

tre posti di terapista della riabilitazione.

RUOLO AMMINISTRATIVO

Profilo professionale e posizione funzionale: commessi:

tre posti di commesso.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - settore concorsi dell'U.S.L. in Novara.

86A0049

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 63

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 63, a:

due posti di assistente amministrativo;

un posto di collaboratore amministrativo (servizio economico-finanziario).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. presso lo stabilimento ospedaliero di Saluzzo (Cuneo).

86A0029

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 13, a:

un posto di assistente medico di medicina del lavoro (a tempo pieno);

un posto di primario di ostetricia e ginecologia con rapporto di lavoro (a tempo pieno);

due posti di operatore professionale coordinatore (ostetrica).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia).

86A0030

Concorso ad un posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 26

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 26, ad un posto di collaboratore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in San Giovanni in Persiceto (Bologna).

86A0054

REGIONE UMBRIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

un posto di coadiutore sanitario ostetrico-ginecologo con rapporto di lavoro a tempo pieno (area funzionale di chirurgia);

un posto di aiuto psichiatra con rapporto di lavoro a tempo pieno (area funzionale di medicina).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale dell'U.S.L. in Spoleto (Perugia).

86A0130

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 11

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 11, a:

un posto di assistente medico per la disciplina di ostetricia e ginecologia con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di assistente medico per la disciplina di radiologia con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di assistente medico per l'organizzazione dei servizi sanitari di base con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di assistente medico per la disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di operatore professionale collaboratore (logopedista) riservato ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482;

un posto di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale in Amelia (Terni).

86A0144

REGIONE PUGLIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/5.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BA/5, a:

un posto di direttore sanitario a tempo pieno;

un posto di primario di radiologia a tempo pieno;

tre posti di assistente medico - area funzionale di medicina - a tempo pieno (uno di radiologia, due di pronto soccorso);

tre posti di assistente medico - area funzionale di chirurgia - a tempo pieno (chirurgia d'urgenza e pronto soccorso);

un posto di farmacista collaboratore;

un posto di psicologo collaboratore;

un posto di ostetrica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. presso il presidio ospedaliero di Corato (Bari)

86A0149

REGIONE ABRUZZO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 12

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 12, a:

ruolo: sanitario; profilo professionale: operatori professionali di prima; posizione funzionale: operatore professionale collaboratore: sedici posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale);

ruolo: sanitario; profilo professionale: medici; posizione funzionale: primario ospedaliero: un posto di primario di anatomia ed istologia patologica dello stabilimento ospedaliero di Popoli (a tempo pieno);

ruolo: sanitario; profilo professionale: medici; posizione funzionale: assistente medico:

un posto di assistente medico, dell'area funzionale di medicina (a tempo pieno);

un posto di assistente medico, dell'area funzionale di chirurgia (a tempo pieno);

tre posti di assistente medico, dell'area funzionale di prevenzione e sanità pubblica (uno a tempo pieno);

ruolo: tecnico; profilo professionale: agenti tecnici; posizione funzionale: agenti tecnici: tre posti di agente tecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale della U.S.L. in Popoli (Pescara).

86A0135

REGIONE VENETO

Concorso a due posti di operatore tecnico (muratore) presso l'unità sanitaria locale n. 6

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 6, a due posti di operatore tecnico (muratore).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Thiene (Vicenza).

86A0143

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10, a:

un posto di assistente medico di neurochirurgia;

un posto di assistente medico del laboratorio biotossicologico del presidio multizonale di prevenzione;

un posto di terapista della riabilitazione - fisiokinesiterapista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Treviso.

86A0053

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di assistente medico - organizzazione servizi sanitari di base;

un posto di assistente tecnico - perito in tecnologia alimentare;

un posto di assistente tecnico - geometra;

un posto di assistente tecnico - disegnatore;

un posto di assistente tecnico - perito elettronico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per gli affari del personale e O.G. - sezione concorsi, dell'U.S.L. in Venezia.

86A0134

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di pneumologia - area funzionale di medicina - disciplina pneumologia.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 77, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di pneumologia - area funzionale di medicina - disciplina pneumologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Pavia.

86A0050

REGIONE MARCHE

Concorso ad undici posti di agente tecnico-ausiliario socio sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 15

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad undici posti di agente tecnico-ausiliario socio sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Macerata.

86A0031

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero, disciplina medicina generale, presso l'unità sanitaria locale della Bassa Valsugana e del Tesino.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero, disciplina medicina generale presso l'unità sanitaria locale della Bassa Valsugana e del Tesino.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Borgo Valsugana (Trento).

86A0051

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale ... L. 90.000
- semestrale ... L. 50.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale ... L. 180.000
- semestrale ... L. 100.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ... L. 20.000
- semestrale ... L. 12.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ... L. 75.000
- semestrale ... L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ... L. 20.000
- semestrale ... L. 12.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale ... L. 285.000
- semestrale ... L. 160.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* ... L. 600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione ... L. 600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ... L. 600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ... L. 600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale ... L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione ... L. 600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale ... L. 25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ... L. 2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale ... L. 82.000
Abbonamento semestrale ... L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ... L. 600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221